

Tutto quello che c'è da sapere per organizzare una gara ciclistica

■ Nei giorni scorsi, grazie anche all'interessamento dell'ex campione del mondo Vittorio Adorni, l'Acsi settore ciclismo di Parma, che ha instaurato un rapporto di fattiva collaborazione con l'Udace, ha organizzato un interessantissimo incontro sulle problematiche nell'organizzazione delle manifestazioni ciclistiche su strada, con particolare attenzione ad autorizzazioni, normative e disposizioni vigenti.

L'incontro, presieduto dal prefetto Luigi Viana, si è svolto in Prefettura: hanno partecipato il questore Salvatore Longo, il comandante provinciale della Polizia stradale Eugenio Amorosa, il comandante provinciale dei carabinieri Carlo Cerina e Mariangela Pacchiani, in rappresentanza della Provincia.

C'erano poi Vittorio Adorni (Unione ciclistica internazionale), il presidente provinciale del Coni Gianni Barbieri, il rappresentante del settore ciclismo Acsi di Parma Angelo Mora, il consigliere nazionale dell'Udace Vanni Adorni, il presidente provinciale e consigliere nazionale dell'Acsi Einer Menozzi, il presidente del settore ciclismo Uisp provinciale e consigliere nazionale Giovanni Dal'Ovo, oltre ad altri presidenti di società ciclistiche dell'Acsi di Parma: Asd VeloClub Valera, Asd Filippelli Vecchia Parma. E an-



cora, Giorgio Dattaro dell'Asd VeloClub Felino, importante società organizzatrice della Federazione ciclistica italiana, il quale ha messo a disposizione la sua notevole esperienza, non solo a livello amatoriale, ma anche dilettantistico e professionistico. Grazie alla disponibilità dimostrata dalle autorità competenti di confrontarsi con chi organizza materialmente le manifestazioni, sono stati discusse le problematiche esistenti nell'organizzazione di eventi ciclistici su strada, nelle

varie discipline e settori. L'incontro, considerato utile e importante alla luce delle tantissime gare e manifestazioni ciclistiche che vengono programmate in questo periodo, ha permesso di analizzare le regole comportamentali degli atleti in gara e degli addetti al seguito delle gare: dagli addetti dell'organizzazione, specificatamente incaricati alle scorte tecniche e alle motostaffette, al servizio dedicato al traffico, ai giudici di gara, non dimenticando l'importante quanto necessaria

assistenza sanitaria.

Il Codice della strada prevede normative specifiche per le organizzazioni delle gare ciclistiche su strada e demanda l'autorizzazione alle Province, alle quali gli organizzatori della manifestazione devono sottoporre la richiesta, dettagliata sotto ogni aspetto, con il preventivo benessere del Coni. Sono poi i Comuni in cui transitano i ciclisti a dover adottare le ordinanze del caso. Ovviamente la discussione e il confronto con gli organizzatori degli eventi ciclistici nella nostra provincia è stato animato e ricco di suggerimenti sulla base delle esperienze vissute.

Si è convenuto di redigere un memorandum che, tenendo conto della discussione, raccolga tutti quegli adempimenti previsti per legge a carico degli organizzatori. Tutte le autorità presenti hanno dichiarato la propria disponibilità nel risolvere i problemi che si potranno incontrare. L'appuntamento per tutti e per altri addetti che non hanno potuto partecipare all'incontro è stato fissato alla conclusione della stagione ciclistica dell'anno in corso, quando si potranno verificare le situazioni critiche e prendere i provvedimenti operativi utili, sempre nel rispetto del Codice della strada. ♦